

DALL'UTANESIMO-RINASCIMENTO ALLA RINNOVZIONE SCIENTIFICA

IN QUESTO PERIODO ABBIAMO UN RECUPERO DELLA VITA TERRENA CHE ERA ANDATO PERDUTO NEL MEDIOEVO (SENZA PERÒ DIMENTICARE I VALORI). RINASCE L'INTERESSE PER LA CONOSCENZA MA ANCHE PER LA MAGIA E LA CULTURA CLASSICA. NELLA FILOSOFIA IN PARTICOLARE VENGONO RIPRESI PLATONE ED ARISTOTELE. ABBIAMO ATTENZIONE AI COMPORTAMENTI UMANI ANCHE NELLA LETTERATURA. LA FUSIONE TRA FILOSOFIA, LETTERE E SCIENZA CREA LA NECESSITÀ DELLA RICERCA DI UN IDEALE.

IL RINASCIMENTO

pag. 10

PERIODO STORICO

DALLA PACE DI LODI (1454)
ALLA PACE DI CATAU-
GUBRESIS (1553)

EVENTI IMPORTANTI

ASCESSO DELLA
BORGUESIA

SVILUPPO
DEI DIPLOMATICHE
NAZIONALI

CULTURA DI MEDIOEVO E RINASCIMENTO

DA OPPRESSA DALLA RELI-
GIONE E DALLA SUPERSTI-
ZIONE DIVENTA LIBERA,
INDIPENDENTE

I LUOGHI DI CULTURA

NON PIU' LE UNIVERSITA'
IN CUI SI INSEGNA TEOLOGIA,
ACCADÉMIE, CIRCOLI DI
INTELLETTUALI CHE CONDIVIDONO
GLI STESSI INTERESSI

LA SCELTA DEL LATINO

IL LATINO AULICO DI ROMA
VIENE SCELTO PER CONTRAP-
PORSI ALLA BORGUESIA
MEDIOEVALE CHE USAVA IL
VULGARE E ALLA CHIESA
CHE USA UN LATINO DECADENTE

UMANESIMO VS RINASCIMENTO

IL PRIMO È
CAUSA DELL'ALTRO
(BURKHARDT)

SONO STRETTAMENTE LEGATI, UNO È IL PRESUPPOSTO DELL'ALTRO. (BURDACH).

IL SAPERE

LA CULTURA È ELITARIA, IN TUTTA EUROPA I BORGHESI SI CAPISCONO RICHIAMANDO UNA LINGUA COMUNE.

NON È PIÙ LEGATO ALLA TEOLOGIA, LE VARIETÀ SCIENTIFICHE SI STACCANO DA ESSA GRAZIE A PERSONAGGI QUALI PACHIAVELLI E GALILEO

MEDIOEVO VS RINASCIMENTO

FRATTURA COMPLETA
TRA I DUE PERIODI
(BURKHARDT)

CONTINUITÀ ASSOLUTA
(BURDACH)

RINASCIMENTO ED ETÀ MODERNA

È OVVIO CHE LA VERITÀ SIA NEL MEZZO: IL RINASCIMENTO HA I SUOI PRESUPPOSTI NEL MEDIOEVO E È UN'EPOCA ORIGINALE

IL RINASCIMENTO STA A METÀ TRA L'ANTICHITÀ E L'ERENCO, DERIVA ANCHE SE I TRATTI PRINCIPALI LO ANNICHIANO DI PIÙ A QUESTA TIRIA.

LA CONCEZIONE DELL'UOMO

12-13-14

"HOMO FABER
SUAE FORTUNAE"

CARATTERISTICHE
DELL'UOMO

PRESENZA ATTIVA
NELLA VITA, IMPEGNO
CONCRETO, RIACQUI-
SIZIONE DELLA VITA
TERRENA (FELICITÀ,
PIACERE, DENARO)
COME REALIZZAZIONE
ARMONICA E COMPLE-
TA DELLE POSSIBILI-
TÀ UMANE.

UOMO AL CENTRO
DELL'UNIVERSO
AL POSTO DI DIO

UOMO PIÙ O
MENO LIBERO
(SEMPRE TIENO
NEL CORSO DEL-
LA STORIA RINA-
SCIENTIALE)

per da 48 a 56
SCIENZA E MAGIA NEL RINASCIMENTO

NEL RINASCIMENTO ABBIAMO SIA PASSIONE PER LA SCIENZA SIA PER LA MAGIA.

BERNARDINO TELESIO (COSENZA 1508 - IVI 1588)

SECONDO TELESIO DIO È UNA REALTÀ TRASCENDENTE, MA NON POSSIAMO CONOSCERE IL MONDO ATTRAVERSO QUESTA TRASCENDENZA. BISOGNA BASARSI SULL'IMMANENZA E SULL'UOMO, CHE È FATTO IN PARTE DALLE STESSLE LEGGI DEL MONDO FISICO. PERCIÒ PER TELESIO CONOSCERE SIGNIFICA SENTIRE (IL CALDO E IL FREDDO ECC.). L'UOMO È SENSO, SENSIBILITÀ, NON C'È PIÙ RETRINCESCENZA O ILLUMINAZIONE, COME IN PLATONE E AGOSTINO.

GIORDANO BRUNO (NOLA 1568 - ROMA 1600)

CUSANO AFFERMAVA CHE, ESPANDENDO UN CERCHIO ALL'INFINITO, ESSO COMPRENDE TUTTO. COSÌ È DIO. BRUNO ARRIVA AD APPROFONDIRE IL CONCETTO: L'UOMO È DIO, PERCIÒ L'UOMO È TUTTO. LA VISIONE È PANTEISTA, ANCHE SE POI SI CONTRADDICE: AFFERMA CHE ESISTE UNA "RENS INSITA ORNIBUS" (DENTRO TUTTO) E UNA "RENS SUPER ORNIA" (SOPRA TUTTO). SECONDO LA PRIMA AFFERMAZIONE LA VISIONE DEL MONDO È IMMANENTISTA, SECONDO LA SEGUENTE È TRASCENDENTISTA.

TOMMASO CAMPANELLA (STILO 1568 - PARIGI 1639)

CAMPANELLA SI INTERESSA SOPRATTUTTO ALL'UOMO, COME TELESIO. RINASCE IL "PRENDERE COSCIENZA" DI SÈ COME BASE ONTOLOGICA: "COGNOSCERE EST ESSE" SEMPLICE, MA DIFFERENTE DAL "SI FALLOR, ERGO SUM" AGOSTINIANO. POICHÉ HO COSCIENZA DI ME STESSO, ESISTO (AUTOCOSCIENZA).